

DONN*impresa* Notiziario Apid

Numero 2 - Marzo - Aprile 2012

Supplemento ad API FLASH n.° 8 del 30 aprile 2012



Carissime,
in un momento così critico come quello che stiamo vivendo, tutti guardano ai giovani come motivo di speranza per il futuro, e in particolare si vorrebbe invogliarli a

diventare imprenditori, o almeno imprenditori di se stessi.

Mentre i politici cercano, con grandi difficoltà, di creare posti di lavoro secondo politiche industriali vecchio stile, sarebbe meglio dare ai giovani i saperi, le competenze e le condizioni necessarie per creare nuove imprese ad alto potenziale di crescita.

Fra le condizioni ne possiamo citare alcune, che valgono anche per quelli che imprenditori lo sono già: semplificare la burocrazia, abbassare i costi di fare impresa, attrarre e stimolare il capitale di rischio, investire in infrastrutture digitali e nuove tecnologie.

Ma, per affrontare la creazione di un'impresa, i giovani dovrebbero anche ricevere un'educazione alla curiosità e al rischio. Purtroppo i giovani

italiani non sono propensi al rischio e, secondo i sondaggi, il 24% di loro accetterebbe un qualsiasi lavoro, anche pagato male, purché non comporti responsabilità e solo il 16% vorrebbe iniziare un'attività indipendente. All'estero la situazione è molto diversa: addirittura il 45% dichiara di voler avviare una propria impresa.

Ecco perché noi imprenditori dovremmo farci parte diligente per creare un contesto in cui i giovani si possano sentire invogliati e assistiti nelle loro "avventure", nonché stimolati nel loro orgoglio per aver creato qualcosa esclusivamente proprio.

Fra le iniziative che stanno fiorendo in tal senso citiamo il microcredito e i progetti che prevedono il tutoraggio o mentoring da parte di imprese già avviate ai "neofiti". Nei nostri notiziari vi abbiamo parlato spesso di questi temi.

Presentiamo in questo numero l'evento B2B che avrà luogo a fine maggio e a cui speriamo di incontrarvi numerose.

Nel frattempo, vi auguro buon lavoro e vi saluto molto cordialmente.

Giovanna Boschis Politano
Presidente

Sommario

NOTIZIE SUL PASSATO...

- TORINO • Incontro "Donne e investimenti"
- BRUXELLES • Presentazione di una relazione sulle donne ai vertici aziendali
- TORINO • Presentazione del 3° Bilancio di genere
- ROMA • Convegno "Generi diversi, vittime uguali"
- MILANO • Presentazione di un libro
- ROMA • Convegno "Donne e governance: un'impresa possibile"
- CAGLIARI • Convegno "Le imprese delle donne fra successi e voglia di credito"

- ROMA • Conferenza "Donne Leader: si nasce o si diventa?"
- TORINO • Incontro con Al Nahdha Company
- TORINO • Convegno "Etica e lavoro"
- ROMA • Riunione presso l'Ente Nazionale per il Microcredito
- ROMA • Convegno "Le donne e il Governo del Paese"

...PROGETTI PER IL FUTURO

- ALGERI • IV Edizione del Forum delle Donne Imprenditrici del Mediterraneo

**Al via B2B e Costruendo 2012
I Progetti Apid
Start Cup Piemonte e Valle d'Aosta**

NOTIZIE SUL PASSATO...

Torino, 1 marzo 2012 Incontro “Donne e investimenti”

Per promuovere lo sviluppo della cultura finanziaria delle donne imprenditrici, è stato lanciato un nuovo progetto “Pillole di borsa” a cura della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino, dell'AIDDA (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d'Azienda) e Directa.

In occasione dell'incontro del 1 marzo, si è confrontato il sistema dell'imprenditoria femminile, rappresentato dalla Presidente nazionale di AIDDA, Franca Audisio Rangoni, AD di Dualsanitaly SpA, con il trader Davide Biocchi ed Elena Motta, direttore commerciale di Directa Sim, con il coordinamento e l'intervento di alcuni docenti di Economia.

È stata un'opportunità di incontro e verifica sugli studi teorici, le applicazioni pratiche e le esperienze imprenditoriali.

L'universo del trading e degli investimenti in generale viene considerato di pertinenza maschile, secondo il vecchio stereotipo, dimenticando le innate capacità femminili di gestire l'economia familiare, facendo quadrare i conti e di rifuggire il rischio.

L'obiettivo è quindi di creare le condizioni affinché le imprenditrici possano sviluppare queste capacità, apprendendo le misure necessarie alla gestione del proprio investimento, esattamente come per la creazione e la gestione delle proprie imprese.

L'associazionismo può essere una soluzione, così come l'impegno delle donne che sono riuscite nel loro intento e che possono mettere a disposizione le loro competenze per farne beneficiare altre donne.



Bruxelles, 5 marzo 2012 Presentazione di una relazione sulle donne ai vertici aziendali

Nel presentare la relazione pubblicata dalla Commissione europea sulle donne alla guida delle imprese europee, Viviane Reding, Vicepresidente della Commissione europea e Commissaria europea per la Giustizia, ha affermato: *“Un anno fa ho chiesto alle imprese di aumentare volontariamente la presenza delle donne nei consigli di amministrazione. Il mio appello, sostenuto dal Parlamento europeo, è stato trasmesso a tutti gli Stati membri. Constatato però con rammarico che l'autoregolamentazione non ha dato finora grandi risultati. La scarsa presenza delle donne ai vertici aziendali impedisce all'Europa di essere competitiva e di crescere economicamente”*.

La relazione mostra infatti che la presenza femminile ai vertici delle principali società europee è passata dall'11,8% del 2010 a solo il 13,7% del 2011. Purtroppo l'Italia è di gran lunga inferiore a questo dato, avendo solo il 5,9% di donne nei consigli di amministrazione delle aziende.

I dati dimostrano che l'equilibrio di genere incide positivamente sulle prestazioni delle imprese, sulla competitività e sui profitti. In uno studio della McKinsey si legge ad esempio che le società con rappresentanza paritaria realizzano profitti del 56% superiori rispetto a quelle a conduzione unicamente maschile.

Per individuare le misure in grado di ridurre il divario di genere esistente ai vertici delle società europee, la Commissione ha avviato una consultazione pubblica, che scade il 28 maggio 2012, sui possibili interventi che permettano di riequilibrare la rappresentanza uomo-donna nei consigli di amministrazione.

“È ora di infrangere quel soffitto di cristallo che in Europa continua ad ostacolare l'ascesa di donne di talento ai vertici delle società quotate in borsa”.

Oggi poche donne riescono a scalare le vette aziendali, anche se sono il 60% dei nuovi laureati, mentre una maggiore presenza femminile nelle imprese può concorrere a un ambiente di lavoro più produttivo e innovativo.

Il Programma di lavoro della Commissione europea per il 2012 annuncia una serie di iniziative legislative per migliorare l'equilibrio di genere nelle società.



Torino, 7 marzo 2012 Presentazione del 3° Bilancio di genere

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, l'Assessore alle Pari Opportunità della Regione Piemonte ha organizzato, con la collaborazione tecnica di IRES Piemonte, la presentazione del 3° Bilancio di genere della Regione Piemonte e della Guida alla redazione del bilancio di genere degli enti locali. Nella stessa giornata è stata anche presentata la nuova area web “pari opportunità”.

Sono intervenute tutte le rappresentanti di massimo livello degli enti preposti alle pari opportunità, come pure la Presidente della Consulta delle Elette.



Roma, 7 marzo 2012 Convegno “Generi diversi, vittime uguali”

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, la Croce Rossa Italiana ha organizzato un workshop dedicato al tema della violenza di genere, con il titolo “Generi diversi, vittime uguali – contrastare la violenza in favore della non-discriminazione”. Durante l'incontro sono state sviluppate considerazioni sulla disuguaglianza di genere nel contesto internazionale e nella situazione italiana.



Nella prima parte della mattinata Sandra Gutierrez ha parlato delle strategie della Federazione internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna rossa per la prevenzione della violenza.

Quindi una tavola rotonda ha fatto il punto tra Istituzioni e Politica, mentre una seconda tavola rotonda ha presentato testimonianze dirette di volontari e rappresentanti della CRI.

Il convegno è stato moderato dal noto giornalista della RAI Giovanni Floris ed è intervenuto il Prof. Renato Balducci, Ministro della Salute.

Milano, 7 marzo 2012 Presentazione di un libro

Sempre in occasione della Giornata internazionale della donna, è stato presentato a Milano il libro di Andrea Bianchi "Uomini che lavorano con le donne", presso la sede del Gruppo 24 Ore.

Con l'autore ne hanno discusso docenti universitari e giornalisti economici, tra cui Oscar Giannino e Laura La Posta.



Roma, 19 marzo 2012 Convegno "Donne e governance: un'impresa possibile"

Per discutere del "deficit di democrazia" costituito dalla scarsa presenza femminile nei luoghi della rappresentanza politica, nelle istituzioni, ma anche nei consigli di amministrazione di enti pubblici e privati, e per favorire l'idea di una "democrazia paritaria", Terziario Donna della Confcommercio e l'Ufficio di Rappresentanza del Parlamento Europeo hanno organizzato un convegno a Roma.

L'incontro si è svolto nell'ambito dell'iniziativa "L'Europa è per le donne" e ha voluto raccordare le possibili azioni da intraprendere per il raggiungimento di un maggior coinvolgimento delle donne nei luoghi del potere.

Sono state quindi invitate a partecipare le associazioni datoriali, le associazioni femminili e i sindacati, che si sono confrontati con le rappresentanti del Parlamento europeo.



Cagliari, 26 marzo 2012 Convegno "Le imprese delle donne fra successi e voglia di credito"

Nell'ambito della IV edizione della Giornata dell'Imprenditrice alla Fiera Campionaria della Sardegna, si è tenuto un evento promosso dal Comitato Imprenditoria Femminile della CCIAA di Cagliari.

L'iniziativa ha compreso:

- un'illustrazione degli strumenti in essere a sostegno dell'imprenditoria femminile;
- la premiazione delle imprenditrici vincitrici del concorso "Successi Rosa" indetto dalla CCIAA di Cagliari;
- un workshop di consulenza diretta e gratuita alle imprenditrici sugli strumenti sia per avviare un'attività d'impresa, sia per rafforzarla o ampliarla.



Roma, 26 marzo 2012 Conferenza "Donne Leader: si nasce o si diventa?"

Presso l'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, è stato organizzato un incontro con le autrici del libro "Effetto D. Storie speciali di donne normali".

La conferenza, promossa dal Master in Lavoro, Famiglia e Leadership Femminile, ha proposto nuovi tratti di leadership fem-



minile, quali esempi positivi di management e di creazione di valore nelle organizzazioni.

Sono intervenute, fra gli altri, Marcella Mallen, Presidente di Manageritalia, Luciana D'Ambrosio Marri, sociologa, Stefania Attili, pilota e Daniela Vadacca, attrice.

La moderatrice è stata la responsabile del Master, Adele Ercolano.



Torino, 12 aprile 2012 Incontro con Al Nahdha Company

Il 12 aprile 2012 si è svolto un incontro tra APID - Imprenditorialità Donna, CIMA (Club Italiano Management Approvvigionamenti) e l'azienda italo-omanita Al Nahdha, che ha portato la propria testimonianza sulle opportunità di investimento e sugli sviluppi industriali futuri nel Sultanato dell'Oman e in tutta l'area del Golfo.

La Società, fondata nel 2001, ha sedi operative e filiali in molte città dell'Oman e anche negli Emirati Arabi Uniti e India. In Italia è attiva nella consulenza e nel supporto ad aziende italiane che intendono investire nell'area.

Il loro core business consiste nell'offerta di servizi logistici nel senso più ampio del termine. Hanno uno staff tecnico e operativo molto numeroso (circa 800 dipendenti) e qualificato, con il quale possono effettuare lavori di costruzione e ristrutturazione, come anche lavori meccanici, elettrici ed elettromeccanici. Forniscono anche servizi di manutenzione, catering, pulizia e igiene.

Operano nel trading e nell'immobiliare e possono partecipare come partner a progetti a cui hanno un accesso facilitato in quanto registrati come società di grado eccellente.



Torino, 14 - 15 aprile 2012 Convegno "Etica e lavoro"



Un convegno molto interessante è stato promosso dal Centro Italiano Femminile e dal SERMIG, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, e con il significativo sostegno della Banca C.R. Asti, sull'impegno sociale, tra stili di vita e necessità.

Gli obiettivi dei due enti promotori si sono così riuniti in un'unica iniziativa: rispetto dei diritti umani e della dignità della persona secondo lo spirito ed i principi cristiani da una parte e opere di giustizia e sviluppo, solidarietà verso i più poveri per sconfiggere la fame dall'altra.

Il convegno si è articolato in una tavola rotonda e in quattro lavori di gruppo per approfondire i temi trattati dai vari relatori intervenuti nella tavola rotonda.

I temi proposti sono stati:

- carta etica per il lavoro giovanile e buone pratiche amministrative;
- finanza etica e etica della finanza;
- coesione sociale e sviluppo economico;
- sostenibilità ambientale;
- donna e uomo per la valorizzazione del capitale sociale.

Su quest'ultimo tema ha svolto la sua relazione la Presidente APID, Giovanna Boschis Politano, che ha subito sottolineato l'importanza del "Diversity Management".

"Le differenze di etnia, di religione e di genere arricchiscono le aziende - ha affermato la Signora Boschis - e l'imprenditore lungimirante accoglie le diversità come un talento e non come un ostacolo".

Purtroppo sono ancora poche le aziende che considerano i propri dipendenti come un capitale composto da conoscenze e capacità da tutelare e sviluppare per garantirsi successo sul mercato. Eppure è stato dimostrato che coloro che si sentono bene accolti in un ambiente lavorativo aperto e disponibile al confronto producono di più e si sentono fidelizzati.

"Le organizzazioni produttive devono impiegare e valorizzare sistemi di gestione, cultura, stili di comando che lascino affermare la personalità dei propri collaboratori", ha continuato la Presidente APID.

Ai dirigenti e ai lavoratori del futuro si richiederanno doti umane, capacità e cultura per affrontare e gestire il cambiamento e saranno quindi fondamentali:

- iniziativa personale: nelle aziende ci sarà sempre più bisogno di soggetti che non siano dei semplici esecutori, ma persone che si assumano le proprie responsabilità;
- capacità di problem solving;
- creatività e capacità di adeguarsi ai cambiamenti;
- comunicatività e disponibilità a lavorare in squadra;
- capacità di auto programmazione del lavoro;
- conoscenza di più linguaggi;
- curiosità intellettuale;
- motivazione sul lavoro;
- autostima ed eterostima: fiducia sia nelle proprie capacità sia nelle capacità altrui.

Il datore di lavoro dovrà preoccuparsi di:

- dare supporto all'auto sviluppo: tutoring e mentoring;
- fare un'autoanalisi del proprio comportamento nei confronti dei dipendenti;
- dare incentivazioni ad hoc.

In questo quadro generale c'è poi l'aspetto della promozione e della valorizzazione dei talenti femminili, che rispondono sicuramente a molti dei requisiti prima ricordati.

Esiste un'ampia gamma di strumenti per diffondere la cultura della parità e per favorire lo sviluppo delle carriere del-

le donne. Inoltre ci sono le pratiche per la conciliazione tra famiglia e lavoro e le pratiche di flessibilizzazione dei tempi e dei luoghi.

Occorre sfatare il pregiudizio secondo cui gli strumenti per la conciliazione hanno un costo elevato per le aziende, mentre in realtà possono rappresentare un fattore strategico di miglioramento della capacità competitiva dell'impresa, in quanto consentono di attrarre e trattenere i migliori talenti, di limitare il turnover, di migliorare il clima aziendale, di ridurre l'assenteismo e quindi aumentare la produttività. Infine, l'immagine dell'azienda presso i consumatori ne guadagna.

"La Responsabilità Sociale d'Impresa e tutte le misure per il Diversity Management possono generare benefici superiori ai costi sia per l'azienda sia per gli stakeholders" ha concluso la Presidente APID.



Roma, 24 aprile 2012 Riunione presso l'Ente Nazionale per il Microcredito

Il Comitato Scientifico dell'Ente Nazionale per il Microcredito, che opera sotto l'alto Patronato Permanente del Presidente della Repubblica, ha organizzato un incontro ristretto con lo scopo di iniziare una consultazione sulle difficoltà che le donne incontrano per l'accesso al credito.

Sono stati invitati a far parte di questo primo nucleo di consultazione i rappresentanti delle istituzioni impegnate sui temi della promozione del lavoro e dell'imprenditoria femminile.

All'incontro ha partecipato anche il Presidente dell'Ente, on. Mario Baccini, che farà in modo che il Comitato si attivi per promuovere la diffusione dei risultati di questa consultazione.



Roma, 26 e 27 aprile 2012 Convegno "Le donne e il Governo del Paese"

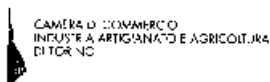
Il secondo appuntamento della Fondazione Nilde Iotti, dopo quello per i 150 anni dell'Unità d'Italia, ha avuto come titolo "Le donne e il Governo del Paese", titolo che è insieme sfida e dichiarazione d'intenti e ben testimonia la volontà delle donne di essere protagoniste.

Studiosi, storiche, giornaliste, studentesse e rappresentanti delle istituzioni e della politica si sono confrontate secondo un'agenda delle emergenze - sociali, economiche, geopolitiche, valoriali, di vita e di lavoro - frutto della sensibilità e del punto di vista delle donne. Con l'ambizione di poter offrire idee e nuove progettualità per uscire dall'attuale crisi, sotto il segno dell'equità e dello sviluppo.

I titoli delle varie sessioni sono stati esplicativi:

- Corpo, libertà, istituzioni: bilancio di un ventennio.
- Un'agenda per la crisi economica: welfare, lavori, famiglie.
- Le riforme necessarie.
- I movimenti nell'era di Internet.
- Gli altri e noi: i valori alla prova dei fatti.
- Frontiere della democrazia: il pluralismo religioso.
- Frontiere della democrazia: bioetica, diritti e decisione pubblica.
- Movimenti e politica: una nuova stagione.

Sono intervenute, fra le altre, Livia Turco, Rosy Bindi, Lucia Annunziata, Paola Concia, Laura Pennacchi, Barbara Polastrini, Isabella Rauti, Rosa Russo Jervolino, Marina Sereni.



Al via B2B e Costruendo 2012

Il 30 e 31 maggio prossimi, due giorni di opportunità per le imprese

Sono aperte le iscrizioni per il B2B CREARE MERCATO e COSTRUEENDO, due eventi per le PMI a Torino in programma il 30 e 31 maggio prossimi al Lingotto Fiere.

Per la prima volta a Torino, APID, API Torino e CDO Piemonte si uniscono per offrire un'opportunità concreta a tutti gli imprenditori organizzando due eventi che avranno l'obiettivo di favorire e sviluppare relazioni di business tra le aziende. Si tratta di "B2B CREARE MERCATO" - previsto per il 30 maggio 2012 - e di "COSTRUEENDO" in programma il 31 maggio 2012. I due eventi avranno luogo presso Torino Lingotto, Padiglione n. 1.

L'evento "COSTRUEENDO" sarà dedicato alla filiera dell'edilizia, mentre "B2B CREARE MERCATO" avrà come obiettivo, come dice lo stesso titolo, di creare un mercato attraverso degli incontri bilaterali tra aziende di diversi settori, preventivamente stabiliti tramite un portale ad hoc, strutturati secondo un'agenda creata sulla base dell'interesse tra domanda e l'offerta.

Inoltre, per valutare opportunità di business oltreconfine, i partecipanti potranno incontrare i funzionari dei Desk Estero della Camera di commercio di Torino. La rete di uffici nel mondo, gestita dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione, garantisce alle imprese assistenza nella realizzazione di operazioni commerciali e di investimento su alcuni mercati di riferimento.

I due eventi, si inseriscono all'interno della finestra temporale in cui la Città di Torino è candidata ad essere una "Smart city" nel 2012.

Cosa offrono gli eventi alle aziende?

Un'area fisica dedicata all'Azienda e da essa personalizzabile.

Una vetrina bilingue per ogni Azienda partecipante, all'interno del sito degli Eventi.

La presenza nel catalogo degli espositori (su supporto multimediale).

Saranno presenti gli stand APID, API e CDO, nonché quelli degli sponsor pronti a fornire tutte le informazioni e servizi studiati ad hoc per le imprese.

La possibilità di proseguire le relazioni iniziate, con la preparazione degli Eventi e con le giornate di lavoro, anche dopo gli Eventi stessi, grazie al supporto continuo delle Associazioni Organizzatrici.

Come iscriversi?

È necessario dare la propria adesione entro e non oltre il 11 maggio 2012 collegandosi al sito www.eventismart.it e compilando l'apposita scheda di adesione.

Tutte le informazioni sono reperibili sul Regolamento Generale di partecipazione, la Brochure e la Guida all'evento.

Come si utilizza il portale?

Chi si iscrive agli Eventi (o solo ad uno di essi) dovrà descrivere sul portale la propria attività, che cosa cerca e che cosa offre. L'Azienda ha quindi l'opportunità di avere a disposizione una vera e propria vetrina virtuale, che sarà attiva anche dopo la fine dell'evento. Sulla base delle proprie esigenze, i partecipanti individueranno le Aziende con cui fissare un incontro nelle giornate degli Eventi, ottenendo così un'agenda personalizzata piena di appuntamenti.

Contatti

La segreteria APID - Imprenditorialità donna

Via Pianezza, 123

10151 Torino

Tel: 011 45 13 282/144

Fax: 011 45 13 110

E-mail: eventismart@apid.to.it

La segreteria CDO Piemonte

Via XX Settembre, 17

10121 Torino

Tel: 011 56 11 737

Fax: 011 51 84 681

E-mail: eventismart@cdopiemonte.it

www.eventismart.it

I Progetti Apid



SET4change ed EMMA: due diversi progetti nel quale l'associazione Apid è impegnata

Sono entrate nel vivo le attività del progetto "SET4change Social Entrepreneurship for Women in Business, Science, Engineering and Technology" attuato attraverso il Programma Leonardo da Vinci - Partenariati Multilaterali 2011.

Il progetto SET4change riunisce partner inglesi, olandesi, spagnoli, italiani, portoghesi e svizzeri e nasce dalla necessità di condividere conoscenze ed esperienze che possano incoraggiare più donne a esplorare le opportunità di carriera fornite dalle imprese sociali.

Set4change mira a riunire esperti nel campo della formazione professionale, imprenditoriale, delle pari opportunità ed esperti in aree scientifiche, tecnologiche e ingegneristiche al fine di esplorare sinergie e condividere buone prassi nel campo della generazione creativa (concentrandosi sulle opportunità offerte dalla promozione dell'impresa sociale per donne in aree tecnico-scientifiche). Alcune ricerche hanno dimostrato che le donne hanno maggiori probabilità di essere coinvolte nell'apertura di un'impresa sociale, con il progetto SET4change ci sarà quindi l'opportunità di esplorare metodologie di sostegno alle donne per vagliare l'imprenditoria sociale come sbocco di carriera.

Il progetto si propone di portare avanti le attività descritte attraverso una serie di workshop che attiveranno la generazione di idee e il pensiero creativo per le imprese femminili che studiano e lavorano nei campi scientifico-tecnologici. Saranno organizzati 4 workshop volti a imprenditrici, donne, formatori e consulenti, ciascuno incentrato su un diverso aspetto della creatività e la generazione di idee.

Il primo workshop "Social entrepreneurship and women in B/SET, what can it offer?" che si è svolto a Madrid lo scorso ottobre aveva come tema l'esplorazione delle imprenditoria sociale nei paesi dei diversi partner e prevedeva una discussione tematica su come rafforzare lo spirito imprenditoriale nelle donne con una particolare attenzione a quelle che studiano o lavorano nei settori della scienza, dell'ingegneria e della tecnologia. Le testimonianze hanno confermato la dicotomia esistente in Europa sull'accezione di imprenditoria sociale. Quest'ultima, nei paesi del nord dell'Europa, è una realtà affermata che conta imprese innovative in diversi ambiti. Nei paesi del sud Europa, invece, l'accezione è prettamente legata a servizi socio assistenziali rivolte alle fasce meno abbienti. I partner portoghesi e spagnoli hanno chiaramente sottolineato che l'impresa sociale nel loro paese non ha un appeal che invoglia i giovani a farne un percorso di carriera. In questo caso la sfida del progetto sarà proprio quella di far comprendere che l'imprenditoria sociale può dare degli sbocchi ed un futuro, le buone prassi inglesi lo dimostrano.

Il concetto di impresa sociale in Italia è più simile a quello descritto per il Portogallo o per la Spagna, benché negli

ultimi anni la presenza delle imprese sociali sia notevolmente aumentata. In Italia c'è un vasto potenziale di crescita per l'imprenditoria sociale ed essa può, insieme all'innovazione, essere anche considerata una risposta alla crisi. Il prossimo seminario si terrà a Sheffield il 10 maggio e l'argomento sarà la creatività nelle imprese innovative e sociali.

Il secondo progetto che vede Apid impegnata in questo periodo è EMMA (Entrepreneurship Methodology Mediterranean Assistance). Rafforzare la presenza femminile nell'imprenditorialità, sia a livello locale che nelle Regioni partner, attraverso lo scambio di conoscenze e metodologie: è quanto si propone il Progetto E.M.M.A. finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma transnazionale di cooperazione territoriale (MED). Attraverso il progetto si intendono sviluppare strategie transnazionali finalizzate a modernizzare e rafforzare la competitività delle PMI a direzione femminile e a favorire la riconversione occupazionale delle donne disoccupate o a rischio di perdere il lavoro. A E.M.M.A, di cui è capofila per l'Italia la Regione Umbria con Apid come partner, aderiscono anche Spagna, Grecia e Portogallo.

Le azioni del progetto, riguardano l'attivazione di sportelli per l'orientamento e accompagnamento delle imprese, l'organizzazione di eventi su tutti i territori, attività di comunicazione diretta alle imprenditrici, la definizione e l'adozione di linee guida transnazionali per la creazione e sviluppo di imprese al femminile, allo scopo di individuare e superare gli ostacoli che minano l'imprenditoria femminile.

"Il progetto – spiegano dalla Regione Umbria – ha l'obiettivo di realizzare una rete transnazionale a sostegno all'imprenditoria femminile in materia di diffusione della cultura imprenditoriale, orientamento alla nascita e crescita d'impresa, accesso al finanziamento, valorizzazione delle risorse, marketing, realizzazione di partnership commerciali, sviluppo sostenibile. Tra le attività previste l'attivazione di sette sportelli informativi per le utenti, di cui 2 in Italia, workshops e l'organizzazione di quattro fiere. È già stato, inoltre, realizzato materiale informativo e un sito web ufficiale con aggiornamenti ed informazioni per tutte le donne. A conclusione del progetto verranno adottate Linee guida transnazionali per la definizione, a livello dei governi europei, di modalità innovative in materia di sostegno all'imprenditoria femminile.



I Progetti Apid



PROGETTO AEQUUS

Al via il progetto AEQUUS, finanziato attraverso il programma Leonardo - Transfer of Innovation. I Paesi aderenti al progetto sono Spagna (Capofila del progetto è l'associazione FEMENP), Francia (Accademia Greta), Svezia (Consorzio formativo Minerva) e Italia (Associazione Apid), i suoi obiettivi sono legati ad un precedente progetto Leonardo dal nome ECOA. Il progetto ECOA mirava alla costituzione di un modello formativo per le co-imprenditrici, tale modello doveva poi essere approvato dalle amministrazioni locali affinché potesse divenire un diploma europeo.

Gli obiettivi del nuovo progetto sono la diffusione di tale modello nei paesi aderenti ad AEQUUS attraverso lo studio del territorio e il suo adattamento in ambito locale. Le esigenze formative delle donne imprenditrici, infatti, divergono da paese a paese: per questo la prima parte del progetto vedrà i partner coinvolti in una ricerca che metterà a punto le esigenze formative delle imprenditrici. Un secondo step sarà l'analisi dei moduli formativi e il loro adattamento al territorio. Due moduli formativi saranno, poi, adattati in formato e-learning e verrà preparata una guida generica

del corso. A seguito di ciò verrà attivato un corso pilota che darà modo di apportare le eventuali migliorie necessarie. Durante questa fase verrà anche allestito il sito internet del progetto che servirà per dare visibilità al modello istituito, ai partner e ai partecipanti del corso. Il sito diverrà una vera e propria piattaforma di e-learning consultabile e fruibile da tutti coloro che saranno interessati al tema. Un'intera fase del progetto sarà dedicata, infine, alla diffusione del progetto e del modello formativo nei diversi paesi aderenti. È in questa fase che verranno organizzati 2 convegni nazionali e locali in ciascun paese e un evento finale del progetto in Spagna.

Il progetto è ambizioso e impegnerà tutti i partner nei prossimi due anni. È necessaria una forte azione di rete tra le associazioni e gli attori dei territori affinché si raggiunga l'ambizioso obiettivo finale che è quello di far approvare il modello formativo dalle istituzioni. Alla fine del progetto, infatti, è necessario che ci sia un riconoscimento della formazione delle coimprenditrici e cominci ad esistere un modello di diploma per co-imprenditrici.



...PROGETTI PER IL FUTURO

Algeri, 18 giugno 2012 IV Edizione del Forum delle Donne Imprenditrici del Mediterraneo

L'Associazione delle Organizzazioni delle Donne d'Affari del Mediterraneo (AFAEMME), l'Associazione delle Donne d'Affari Algerine (SEVE) e l'Associazione delle Camere di Commercio e Industria del Mediterraneo (ASCAME) hanno lanciato la nuova edizione del Forum delle Donne Imprenditrici del Mediterraneo, che è diventato uno dei più importanti eventi per donne d'affari e imprenditrici della regione mediterranea.

In quella occasione, ci sarà la possibilità di stabilire relazioni commerciali o industriali in tutta l'area e di esplorare le opportunità di business in Algeria, che è un paese prioritario per parecchi paesi, come per esempio la Catalogna, che sarà presente con un'importante delegazione.

Durante il Forum MEDA verranno anche affrontate questioni di genere, in particolare come aumentare l'occupabilità delle giovani donne e come formare le donne in modo da facilitarne l'accesso alle posizioni decisionali nell'economia.



ERRATA CORRIGE

Nel numero scorso della rivista, nella pagina dedicata all'intervista a OI Family il numero telefonico era errato.

Il numero corretto è 011.4362221.

Ci scusiamo per l'inconveniente.

Mostre di Cammei di Protagoniste a Cuneo e Bardonecchia

Prosegue con successo il viaggio delle donne italiane protagoniste dei Cammei, recentemente in mostra a Cuneo dove ha avuto come madrine le assessore Anna Mantini e Licia Viscusi e a Bardonecchia dove, il Sindaco Roberto Borgis, sempre particolarmente attento a sviluppare un'offerta turistico - culturale di livello e di richiamo, ha voluto che coincidesse con la Giornata Internazionale della Donna, celebrandola con l'evento "Donne sempre, non solo un giorno", che si è sviluppata anche con un concerto, nel quale sono risuonate le note di alcuni dei maggiori compositori europei, eseguite con freschezza e già inappuntabile professionalità dai giovani allievi del Liceo Musicale di Rivarolo sotto la supervisione di Sonia Magliano, inframezzate dalle parole tratte dalle opere di alcune scrittrici rappresentate nella mostra Cammei di protagoniste, l'Unità d'Italia in rosa.

La galleria fotografica è composta da una settantina di immagini di donne, nate, con pochissime eccezioni, nell'Italia post unitaria e fino al 1920. "Si è voluto, quanto più possibile, andare alla ricerca di quelle figure il cui nome non è mai stato conosciuto dal grande pubblico o magari dimenticato, superato dagli eventi della Storia oppure solo messo in ombra da "colleghe" che sono state più famose e pertanto più ricordate", spiega Julia Marzocchi ideatrice e organizzatrice del progetto e curatrice della mostra.

Ecco, così, che non c'è la Kulishioff, ma incontriamo invece Anna Maria Mozzoni; "dimenticata" la soprano Eugenia Burzio; la meno conosciuta, ma forse più significativa Lina Borgo al posto della Montessori; una, un po' offuscata Maria Rubiolo, per venti anni, nel periodo del boom economico, capace e potente manager del primo gruppo industriale italiano, la Fiat; ecco Vittorina Sambri, la prima campionessa di motociclismo, ed Ester Danesi Traversari, la prima "corrispondente dal fronte", antesignana delle Fallaci e Annunziata e prima vice-presidente internazionale della Business and Professional Women, Alda Rossi de Rios, fondatrice della componente italiana del Soroptimist, associazione femminile al pari della BPW di caratura internazionale.

Sempre con l'appoggio organizzativo di Immagini e Culture, la collaborazione delle associazioni La Rete di Atena e Apid, e il contributo della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte e della cooperativa Anteo, a maggio



l'esposizione approderà a Torino, dove è previsto anche Donne Italiane, Donne Europee: importante incontro di approfondimento improntato sulle testimonianze di alcune "protagoniste" contemporanee con lo sguardo rivolto al futuro; inoltre, al termine della Road Map europea 2005-2010, desidera puntualizzare e sviluppare un'analisi che possa condurre ad un rafforzamento di quelle politiche per la famiglia, economiche, del lavoro che, incidendo in modo particolare sulle donne, migliorino il quadro sociale.

Prossimo appuntamento, dunque, nel capoluogo piemontese per scoprire e rendere quell'omaggio dovuto "alle donne protagoniste a tutto tondo della modernizzazione del nostro Paese" come sempre evidenziato da tutti coloro che hanno fin'ora visitato l'esposizione.

START CUP PIEMONTE VALLE D'AOSTA

La Start Cup Piemonte Valle d'Aosta è una competizione tra progetti d'impresa innovativi e ad alto contenuto di conoscenza finalizzati alla nascita di imprese innovative.

Le imprese innovative sono quelle che apportano, in un prodotto o in un processo, nell'organizzazione o nel rapporto con il mercato, caratteristiche di novità rispetto allo stato della tecnologia riscontrabile nelle imprese del territorio e che rappresentano una valorizzazione economica di saperi e competenze scientifiche.

Il concorso è promosso dai tre Atenei piemontesi, con l'organizzazione dei loro Incubatori. Si articola in due fasi:

- Concorso delle idee: si presenta un'idea di impresa.
- Concorso del Business Plan: si presenta un business plan completo, che deve descrivere un progetto imprenditoriale, indipendentemente dal suo stadio di sviluppo. A tale fase possono partecipare sia i vincitori del Concorso di Idee, sia soggetti esterni.

La partecipazione è gratuita e riservata sia a singoli che a gruppi. Si può partecipare a entrambi i concorsi o solo ad uno. Le domande devono essere inviate on-line entro le seguenti scadenze:

- Concorso delle idee: entro le ore 12 del 20 aprile 2012;
- Concorso del business plan: entro le ore 12 del 18 luglio 2012;

Per maggiori informazioni:

<http://www.startcup-piemonte-vda.it>

DONNImpresa

Notiziario Apid

Newsletter bimestrale supplemento ad API FLASH

Progetto grafico e redazione MB Videostudio - Torino

Stampa

Agit Mariogros Industrie Grafiche S.r.l. - Beinasco (Torino)